



Schema di certificazione degli installatori e manutentori di porte e finestre apribili, resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Tipo di documento	Schema di certificazione	
Codice documento	SC-01.05	
Copia	<i>Copia controllata</i> ☐	<i>Copia non controllata stampata da cartella SGQ</i>
Destinatario copia		

Sommario

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.	RIFERIMENTI.....	2
3.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI	2
4.	COMPETENZA RICHIESTA	3
5.	PREREQUISITI RICHIESTI	3
6.	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	3
7.	VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	4
7.1	Rilascio della certificazione	4
7.1.1	Prova scritta.....	4
7.1.2	Prova pratica.....	6
7.1.3	Valutazione complessiva.....	7
7.1.4	Ripetizione dell'esame	8
7.2	Mantenimento della certificazione	8
7.3	Rinnovo della certificazione.....	9
7.4	Estensione della certificazione	9
8.	CODICE DI CONDOTTA	9
9	#UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE.....	10

© La riproduzione anche parziale del presente documento è vietata senza l'autorizzazione scritta di Certi.S srl.

06	15/01/2026	Inserimento capitolo utilizzo del marchio di certificazione	Bertin	Colombo	Baldo
05	15/01/2025	Modificato paragrafo 5	Bertin	Barbieri	Baldo
04	04/10/2024	Modificato paragrafo 7.3	Bertin	Barbieri	Baldo
03	27/07/2022	Modificato paragrafo 7.3	Melotti	Baldo	Locati
02	16/06/2021	Modificati i riferimenti normativi e il paragrafo 7.1	Melotti	Baldo	Locati
01	09/12/2020	Revisione paragrafi 7.1.1, 7.1.2, 7.1.3, 7.3, 7.4	Melotti	Baldo	Locati
00	28/02/2019	Prima emissione	Melotti	Baldo	Locati
Rev.	Data	Oggetto	(Firma RS) Redatto	(Firma RC) Verificato	(Firma DG) Approvato

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è redatto dal responsabile dello schema di certificazione degli installatori/manutentori di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo (anche abbreviate PTF nel presente documento) per soddisfare i requisiti del punto 8 della UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Lo schema di certificazione è relativo alla figura professionale dell'installatore/manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo, ossia del soggetto operante professionalmente nell'ambito dell'installazione e/o della manutenzione delle porte resistenti al fuoco e/o a controllo della dispersione del fumo.

2. RIFERIMENTI

- | | |
|----------------------------|--|
| • UNI 11473-1:2013 | Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione |
| • UNI 11473-3:2014 | Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 3: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'installatore e del manutentore |
| • UNI CEI EN ISO/IEC 17024 | Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione di persone |
| • RG-01 di Certi.s | Regolamento generale per la Certificazione del Personale |
| • CE-01 di Certi.s | Codice etico e deontologico per i professionisti certificati |
| • RG-01 di Accredia | Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale |
| • RG-01-02 di Accredia | Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale |
| • GDPR 2016/679 | Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE |

3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI

L'installatore di PTF è quella figura professionale che provvede all'installazione della porta/finestra con i relativi componenti, in modo da realizzarne il funzionamento previsto.

Il manutentore di PTF è quella figura professionale che è incaricata della manutenzione della porta/finestra installata, comprendente tutte le operazioni necessarie per mantenere il funzionamento previsto del sistema costituito dalla porta/finestra e dai relativi componenti per l'intero ciclo di vita della chiusura resistente al fuoco.

I compiti dell'installatore e del manutentore di PTF variano in base al tipo di operazione e al suo grado di specializzazione.

Come indicato al punto 4.1 della norma UNI 11473-3, i compiti associati all'attività dell'**installatore** sono:

- Compito 1 - Gestione dati di avvio commessa e loro riesame;
- Compito 2 - Verifica condizioni del sito di esecuzione e sicurezza e scelta risorse per la esecuzione;
- Compito 3 - Identificazione e gestione immagazzinamento e movimentazione;
- Compito 4 - Definizione e/o verifica Istruzioni per la posa, loro attuazione e verifiche;
- Compito 5 - Raccolta documenti e registrazioni, di commessa e gestione non conformità.

Il livello di competenze richiesto all'installatore si colloca complessivamente al livello 2 dell'EQF (European Qualification Framework) per gli addetti esecutivi e al livello 3 dell'EQF per gli addetti responsabili.

Come indicato al punto 5.1 della norma UNI 11473-3, i compiti associati all'attività del **manutentore** sono:

- Compito 1 - Gestione dati di avvio commessa e loro riesame
- Compito 2 - Verifica condizioni delle porte, sicurezza e scelta risorse per la esecuzione
- Compito 3 - Identificazione proprietà del cliente, accesso e movimentazione
- Compito 4 - Definizione Istruzioni per la manutenzione, esecuzione interventi e verifiche collegate
- Compito 5 - Gestione documenti e registrazioni interventi e gestione non conformità

Il livello di competenze richiesto al manutentore si colloca complessivamente al livello 2 dell'EQF per gli addetti esecutivi e al livello 3 dell'EQF per gli addetti responsabili.

4. COMPETENZA RICHIESTA

Per ciascuna specializzazione, il professionista deve essere in grado di svolgere degli specifici compiti e possedere altrettanto specifiche conoscenze, abilità e competenze.

Compiti, conoscenze, abilità e competenze dell'**installatore** sono elencate nel capitolo 4 della norma UNI 11473-3: in particolare, il prospetto 1a riporta i requisiti dell'addetto responsabile degli interventi, il prospetto 1b quelli dell'addetto esecutivo.

Compiti, conoscenze, abilità e competenze del **manutentore** sono elencate nel capitolo 5 della norma UNI 11473-3: in particolare, il prospetto 2a riporta i requisiti dell'addetto responsabile degli interventi, il prospetto 2b quelli dell'addetto esecutivo.

5. PREREQUISITI RICHIESTI

Per ciascuna specializzazione, il candidato deve possedere una conoscenza della lingua italiana volta alla lettura e comprensione della documentazione di cantiere e dei materiali e prodotti da impiegare.

INSTALLATORE/MANUTENTORE – Addetto esecutivo

L'esame come installatore e/o manutentore di PTF con qualifica di addetto esecutivo è accessibile a coloro che:

- hanno conseguito almeno un diploma di scuola secondaria di primo grado, e
- hanno maturato almeno 6 mesi di esperienza pregressa continuativa come installatore e/o manutentore di PTF e
- hanno svolto formazione specifica; tale requisito è garantito se la persona ha almeno 6 mesi di esperienza pregressa continuativa come installatore e/o manutentore di PTF e attesta di avere frequentato percorsi formativi teorico-pratici che prevedano i contenuti indicati nell'Appendice A della norma UNI 11473-3, della durata minima di 4 ore.

INSTALLATORE/MANUTENTORE – Addetto responsabile

L'esame come installatore e/o manutentore di PTF con qualifica di addetto responsabile è accessibile a coloro che:

- hanno rispettato i requisiti per la qualifica come addetto esecutivo, e
- hanno seguito un corso professionale formale di indirizzo preferibilmente meccanico e/o elettrico, e
- hanno perfezionato l'apprendimento non formale di tutti i contenuti cui al corso di appendice A della norma UNI 11473-3 con valutazione dell'efficacia, tramite un percorso formativo della durata di almeno 4 ore, relativo agli argomenti riferiti ai compiti da 1 a 5 di cui ai punti 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3.

6. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare i prerequisiti indicati al punto 5 del presente schema, attraverso la presentazione della "Domanda di certificazione del personale – Installatori/manutentori di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo" debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata degli allegati richiesti in domanda.

7. VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze dell'installatore/manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo è effettuata da Certi.s secondo le indicazioni della norma UNI 11473-3. Sono pertanto utilizzati come strumenti l'analisi del Curriculum Vitae, prove scritte (eventualmente integrate da colloqui orali) e una prova pratica che simuli situazioni reali operative. A tal fine sono necessari locali adeguati all'effettuazione delle prove scritte, dei colloqui orali e per la prova pratica, di cui Certi.s è in grado di allestire aree attrezzate o verificare la disponibilità presso il cliente, l'organizzazione ospitante o il centro di esame.

7.1 Rilascio della certificazione

L'esame prevede una prova scritta ed una prova pratica. Durante la prova scritta non è possibile utilizzare materiale di supporto (norme, leggi, documentazione tecnica non fornita dalla commissione di esame...); il loro eventuale utilizzo comporta l'annullamento della prova.

Le modalità di gestione, aggiornamento e assegnazione alle sessioni di esame dei temi di esame sono riportate all'interno di specifica istruzione di Certi.s.

La commissione di esame può essere composta da uno o più esaminatori e/o sorveglianti. I requisiti dell'esaminatore, dell'organo di delibera e del Centro di Esame sono riportati in una procedura specifica di Certi.s.

7.1.1 Prova scritta

INSTALLATORE – Addetto esecutivo

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza dell'installatore addetto esecutivo (cfr prospetto 1b della norma UNI 11473-3). Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 18 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 16 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 16 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

INSTALLATORE – Addetto responsabile

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza dell'installatore addetto responsabile (cfr prospetto 1a della norma UNI 11473-3). Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 18 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 16 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 16 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

MANUTENTORE – Addetto esecutivo

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza del manutentore addetto esecutivo (cfr prospetto 2b della norma UNI 11473-3). Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 18 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 16 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 16 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

MANUTENTORE – Addetto responsabile

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza del manutentore addetto responsabile (cfr prospetto 2a della norma UNI 11473-3). Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 18 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 16 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 16 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

INSTALLATORE e MANUTENTORE – Addetto esecutivo o responsabile (prova congiunta)

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 24 domande a risposta multipla. Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 30 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 28 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 28 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

INSTALLATORE o MANUTENTORE – Addetto esecutivo e responsabile (prova congiunta)

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 24 domande a risposta multipla. Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 30 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 28 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 28 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

INSTALLATORE e MANUTENTORE – Addetto esecutivo e responsabile (prova congiunta)

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 44 domande a risposta multipla. Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 90 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 54 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale di 52 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio totale inferiore a 52 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende uno degli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. Se la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti e il candidato supera la prova scritta, altrimenti è respinto.

7.1.2 Prova pratica

La prova pratica consiste in una simulazione di situazioni reali operative nella quale il candidato deve dimostrare di saper svolgere i compiti descritti nello specifico prospetto della norma UNI 11473-3 attraverso un confronto diretto con l'esaminatore, eseguendo almeno due operazioni materiali/dirette relative a ogni profilo professionale (installatore e manutentore).

Il candidato, durante lo svolgimento della prova pratica, deve essere munito dei propri DPI (dispositivi di protezione individuale).

INSTALLATORE – Addetto esecutivo

Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 4 aspetti relativi ai compiti dell'installatore addetto esecutivo. Per ciascun aspetto l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 24 punti, il punteggio massimo raggiungibile 40 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

INSTALLATORE – Addetto responsabile

Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 4 aspetti relativi ai compiti dell'installatore addetto responsabile. Per ciascun aspetto l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 24 punti, il punteggio massimo raggiungibile 40 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

MANUTENTORE – Addetto esecutivo

Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 4 aspetti relativi ai compiti del manutentore addetto esecutivo. Per ciascun aspetto l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 24 punti, il punteggio massimo raggiungibile 40 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

MANUTENTORE – Addetto responsabile

Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 4 aspetti relativi ai compiti del manutentore addetto responsabile. Per ciascun aspetto l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 24 punti, il punteggio massimo raggiungibile 40 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

INSTALLATORE e MANUTENTORE – Addetto esecutivo (prova congiunta)

Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 6 aspetti relativi ai compiti dell'installatore e manutentore addetto esecutivo. Per ciascun aspetto l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 36 punti, il punteggio massimo raggiungibile 60 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

INSTALLATORE e MANUTENTORE – Addetto responsabile (prova congiunta)

Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 6 aspetti relativi ai compiti dell'installatore e manutentore addetto responsabile. Per ciascun aspetto l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 36 punti, il punteggio massimo raggiungibile 60 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

7.1.3 Valutazione complessiva

INSTALLATORE – Addetto esecutivo

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	18 punti	30 punti
Prova pratica	24 punti	40 punti
Totale	42 punti	70 punti

INSTALLATORE – Addetto responsabile

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	18 punti	30 punti
Prova pratica	24 punti	40 punti
Totale	42 punti	70 punti

MANUTENTORE – Addetto esecutivo

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	18 punti	30 punti
Prova pratica	24 punti	40 punti
Totale	42 punti	70 punti

MANUTENTORE – Addetto responsabile

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	18 punti	30 punti
Prova pratica	24 punti	40 punti
Totale	42 punti	70 punti

INSTALLATORE e MANUTENTORE – Addetto esecutivo o responsabile

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	30 punti	48 punti
Prova pratica	36 punti	60 punti
Totale	66 punti	108 punti

INSTALLATORE o MANUTENTORE – Addetto esecutivo e responsabile

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	30 punti	48 punti
Prova pratica	48 punti	80 punti
Totale	78 punti	128 punti

INSTALLATORE e MANUTENTORE – Addetto esecutivo e responsabile

Fase di esame	Punteggio minimo per l'ottenimento della certificazione	Punteggio massimo
Prova scritta	54 punti	88 punti
Prova pratica	72 punti	120 punti
Totale	126 punti	208 punti

7.1.4 Ripetizione dell'esame

I candidati che non avessero superato una fase dell'esame possono ripetere le sole fasi non superate entro 6 mesi dalla data dell'esame iniziale. In questo caso il candidato dovrà sostenere i costi indicati nel tariffario di Certi.s.

7.2 Mantenimento della certificazione

La certificazione ha validità quadriennale e prevede una attività annuale di mantenimento da parte di Certi.s.

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Fase di certificazione	Rilascio	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento	Rinnovo
Modalità di valutazione	Prerequisiti e prove di esame	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale

Il mantenimento della certificazione è subordinato ad una attività di sorveglianza annuale da parte di Certi.s: il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), annualmente deve dimostrare:

1. l'assenza o corretta gestione dei reclami ricevuti da parte di clienti relativi all'attività certificata;
2. di aver svolto, presso almeno un cantiere, attività relativa a ogni profilo professionale (installatore e manutentore) per il quale ha conseguito la certificazione.

Nel caso in cui la documentazione non risulti sufficiente a soddisfare i precedenti requisiti, Certi.s procede a sospendere la certificazione fino a un tempo massimo di sei mesi, dandone comunicazione al soggetto certificato e richiedendo la documentazione mancante. Nel caso in cui entro il tempo massimo di sei mesi la documentazione mancante non sia inviata, Certi.s procede a revocare il certificato, dandone comunicazione al soggetto certificato.

Lo stato di validità della certificazione può essere verificato consultando il registro certificati sul sito www.certiscertificazioni.it.

7.3 Rinnovo della certificazione

La validità del certificato è pari a quattro anni. Entro la scadenza del certificato, è possibile chiederne il prolungamento di validità a Certi.s per ulteriori quattro anni.

Ai fini del rinnovo quadriennale il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), deve dimostrare:

1. l'assenza o corretta gestione dei reclami ricevuti da parte di clienti relativi all'attività certificata;
2. di aver svolto ogni anno, presso almeno un cantiere, attività relativa a ogni profilo professionale (installatore e manutentore) per il quale ha conseguito la certificazione.
3. di aver partecipato, ogni due anni, a un percorso di formazione e/o aggiornamento professionale di almeno 4 ore riguardante le competenze di ogni profilo professionale certificato (installatore e manutentore). Il percorso di formazione e/o aggiornamento professionale deve prevedere la valutazione di efficacia e la registrazione scritta dei contenuti, e comunque una durata di 8 ore nel corso dei 4 anni di durata della certificazione.

Nel caso in cui il soddisfacimento dei precedenti requisiti non sia dimostrata entro la data di scadenza della certificazione, Certi.s non procede con il rinnovo della certificazione.

Al termine della valutazione con esito positivo sulla richiesta di rinnovo, Certi.s riemette il certificato in revisione aggiornata con la nuova data di scadenza.

7.4 Estensione della certificazione

La persona certificata per il livello esecutivo (o che abbia già superato l'esame di certificazione per il livello esecutivo) che voglia eseguire l'estensione al livello responsabile deve, oltre a soddisfare i prerequisiti indicati al paragrafo 5 del presente schema, presentare la domanda di estensione alla certificazione debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata dei documenti in essa richiesti. Il candidato è quindi sottoposto ad esame secondo le modalità previste per il livello responsabile e riportate al paragrafo 7.1 del presente schema di certificazione.

8. CODICE DI CONDOTTA

L'installatore/manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo deve tenere un comportamento adeguato agli standard comportamentali, etici e deontologici relativi alla sua professione. Egli deve conoscere e applicare i principi riportati nel documento Codice Etico e Deontologico per i Professionisti Certificati emesso da Certi.s e annualmente compila il modulo di

mantenimento della certificazione in cui è presente l'autodichiarazione di assenza di reclami o di corretta gestione dei reclami.

9 UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'utilizzo del marchio di certificazione da parte del professionista in possesso di certificazione deve avvenire secondo le indicazioni riportate nel Regolamento di Certi.s RG 03 – Regolamento di utilizzo del marchio. In particolare, per il L'installatore/manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo devono essere rispettate le condizioni di seguito dettagliate.

Il marchio da utilizzare nell'ambito della certificazione della figura professionale di L'installatore/manutentore di porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo ai sensi della norma UNI 11473-è riportato in Figura 1.

Il marchio è di proprietà esclusiva di CERTI.S srl.

Nel caso il marchio sia utilizzato dalla persona certificata, sotto al marchio deve essere riportato il numero del certificato di conformità in corso di validità.

Nel caso il marchio sia utilizzato da una organizzazione per cui lavorano una o più persone in possesso del certificato di conformità, sotto al marchio deve essere riportato almeno un numero di certificato di conformità in corso di validità.

Le dimensioni minime consentite per l'utilizzo del marchio sono riportate in Figura 1. Il marchio può essere ingrandito uniformemente rispetto alle sue dimensioni minime, in ogni caso in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile.

Non sono consentite alterazioni dei colori del marchio; è consentito tuttavia l'utilizzo in bianco e nero.



Figura 1 – Marchio Certi.s

Certi.s, in conformità al Capitolo 7 del Regolamento ACCREDIA RG-09 “consente alle persone certificate, l'utilizzo del marchio ACCREDIA, solo **congiuntamente** al marchio di Certi.s, come mostrato in Figura 2.

L'utilizzo del Marchio ACCREDIA è limitato alle certificazioni per cui lo schema è sotto accreditamento.

Qui sotto riportiamo come deve essere obbligatoriamente configurato l'utilizzo dei 2 marchi, rispettando la distanza dei 5 mm tra i due loghi, che non può essere né maggiore, né minore. Nessuna altra aggiunta o modifica ammissibile. Inoltre, le dimensioni dei due loghi sono di 20 mm per il logo Accredia e 25 mm per il logo Certi.S.



Figura 2 – Marchio Certi.s e ACCREDIA

E' inoltre vietato l'utilizzo del logo ACCREDIA su Biglietti da visita, firme e-mail e da parte dei centri d'esame.

Per l'utilizzo del marchio Accredia, fare riferimento al Regolamento Accredia RG-09 in edizione corrente, scaricabile dal sito www.accredia.it.